

Milano, 16 dicembre 2019

Assessore Educazione e Istruzione

Al Consigliere
Silvia Sardone
Gruppo Consiliare Lega Nord
silvia.sardone@comune.milano.it

- p.c. Lamberto Bertolè
Presidente Consiglio Comunale
Lamberto.bertolè @ comune.
milano.it
- p.c. Carlo Lopedote
Direttore Area Servizio Presidenza
del Consiglio Comunale
Carlo.lopedote@comune.milano.it
- p.c. [PCC. Mozioni Interrogazioni @
comune.milano.it](mailto:PCC.MozioniInterrogazioni@comune.milano.it)

Oggetto: Interrogazione N° 1402 "Presenza alunni stranieri nelle scuole".

Gentile consigliera,
in risposta all'interrogazione in oggetto si riporta quanto segue.

A Milano ci sono 143 Scuole Primarie, di cui 63 con percentuale superiore al 30% di bambini con cittadinanza estera. In particolare, di queste, 22 sono le Primarie con una percentuale tra il 30 e il 40 per cento; 17 tra il 40 e il 50 per cento; 8 tra il 50 e il 60 per cento; 11 tra il 60 e il 70 per cento; 3 oltre il 70%; e 1 al 91,3%. Come si evidenzia nella tabella allegata, inoltre, la percentuale di bambini nati in Italia - sul totale degli iscritti con cittadinanza estera - va dal 46,1 all'85,5 per cento.

Sono invece 90 le Scuole Secondarie di I grado in città, di cui 39 con percentuale superiore al 30% di iscritti con cittadinanza estera. In particolare, di queste, 17 sono le

scuole con una percentuale tra il 30 e il 40 per cento; 9 tra il 40 e il 50 per cento; 6 tra il 50 e il 60 per cento; 5 tra il 60 e il 70; 1 oltre il 70%; e 1 oltre l'80%. Come si evidenzia nella tabella allegata, inoltre, la percentuale di bambini nati in Italia - sul totale degli iscritti di queste scuole con cittadinanza estera - va dal 42,3 al 79,7 per cento.

Come si può notare dai dati sopra riportati - e visibili nel dettaglio nelle due tabelle allegate - negli anni sono aumentati di diversi punti percentuali i bambini che, pur avendo cittadinanza estera, sono nati in Italia.

Per quel che riguarda le azioni che il Comune di Milano mette in campo, è doverosa una premessa: il passaggio da “bacino prescrittivo” a “bacino indicativo”, avvenuto con la riforma nazionale dell'autonomia scolastica, è alla base del manifestarsi - in alcune realtà - di situazioni con percentuali elevate di studenti di origine straniera che, in un circolo vizioso, hanno fatto insorgere il fenomeno cosiddetto del *white flight*: i genitori scelgono di non andare alla ricerca di scuole che garantiscano effettivamente un migliore apprendimento, ma hanno l'obiettivo di allontanarsi dai contesti percepiti come più difficili. Il fenomeno viene approfonditamente analizzato da qualche anno ormai dall'Area Servizi Scolastici ed Educativi, tanto che ne è nato un progetto, a seguito della missione cui il Comune ha partecipato negli Stati Uniti, promossa dal Consolato americano nell'ambito del IVLP ALUMNI (International Visitor Leadership Program). Presentato nel 2018 dalla nostra direttrice di area, la dottoressa Sabina Banfi, il progetto ha immaginato gli interventi possibili delle Amministrazioni locali per contrastare il fenomeno.

Si riportano dunque di seguito alcune delle principali azioni messe in campo (sono molti di più i progetti in città, ma la maggior parte si sviluppano nelle singole scuole, seguendo le necessità che esprime il territorio in cui sorgono):

- progetto Scuole Aperte, con l'obiettivo che le scuole diventino centri civici di quartiere, veri punti di riferimento per le famiglie anche al di fuori dell'orario scolastico;
- accordo UST/Comune di Milano per i PoliStart in 4 Istituti Comprensivi: Giacosa, Zuara, Candia e Scialoia;
- sperimentazione di nuovi criteri per l'attivazione di pre e post scuola per riportare le famiglie a scegliere la scuola del territorio in cui vivono;
- portare avanti il dimensionamento per garantire una rete scolastica equilibrata, evitando che alcune scuole crescano a dismisura e altre si svuotino;

- promozione reti di scuole che tengano insieme strutture più capaci di progettare, proporre, attirare fondi per creare un effetto traino con realtà più in difficoltà (accordo con Rinnovata Pizzigoni e Associazione Opera Pizzigoni per portare il metodo Pizzigoni anche in Paravia - IC Calasanzio);
- accompagnamento delle scuole in un percorso di accordi territoriali e per facilitare l'accesso a fondi europei e nazionali;
- fornitura di arredi innovativi che consentano una didattica all'avanguardia.

Cordiali saluti
Laura Galimberti

